

**IL CANDIDATO** del centrosinistra presenta un sondaggio, organizza incontri nei quartieri, incentra la campagna elettorale su Berlusconi e nel frattempo ignora i partiti della coalizione

## Elezioni: il Pd contro tutti anche se alleati

**NOVARA** • Quando lo scorso martedì il candidato del centrosinistra ha presentato il sondaggio da lui richiesto ad una agenzia milanese era solo; quando ha incontrato nei quartieri i cittadini era solo; quando si esprime parlando di Novara (ma più spesso del governo nazionale, dimenticandosi che non è il candidato premier) è solo. Due sono le possibilità o è stato

colpito dalla sindrome del cavaliere solitario (del faccio tutto da solo) o è stato scaricato. In effetti tra lui e Fonzo (leader di Sel) i rapporti sono abbastanza freddi e anche con Marangon (della lista Pensionati e Invalidi) non sembrano essere idilliaci. Se ciò non bato nei confronti degli alleati più vicini, arriva il partito in suo aiuto a prendere le distanze (o meglio a tira-

re sonore mazzate) all'Italia dei Valori (storico alleazione e in Provincia). Il sondaggio "offende" e viene definito "magico" anche un altro storico "simil-alleato" come l'Udc (la stessa Udc che il candidato del centrosinistra si era ripromesso di portare in coalizione). Gaetano Nastri coordinatore del Pdl lo paragona a "Pinocchio, incapace anche di dire bene le bugie".

A queste accuse il "comitato" del candidato del centrosinistra replica e come sempre fa riferimento ai leader nazionali (Fini e Berlusconi) e non agli esponenti locali ignorandoli bellamente. Qualcuno spieghi al Pd e al suo candidato che siamo a Novara e parliamo di elezioni locali prima che "traumaticamente"